



Date/eventi significativi dell'



dal 1904 al 1968

*Documento manoscritto
ritrovato presso
L'archivio del*



Premessa

Il documento presentato in questa monografia è stato ritrovato in una cartellina con diversi altri documenti forse indirizzati a Giorgio Orsi per illustrargli la situazione del AeCI e del volo a vela italiano a ridosso degli anni che assunse la responsabilità di presidente dell'Aero Club Centrale di Volo a Vela di Rieti (AeCCVV) nell'anno 2001.

Il documento allegato è un manoscritto dove non è stato individuato l'autore (si presume Renzo Scavino ma da un confronto calligrafico i dubbi non sono stati fugati).

La lettura di questo documento, in alcuni punti, non è di facile interpretazione. Pertanto è stata redatta un'appendice che riporta in dattiloscritto il contenuto del documento.

NOTE STORICHE SULL'AERO CLUB D'ITALIA - BREVI CENNI SULLA
NASCITA DEL TURISMO AEREO

---oOo---

L'AERO CLUB D'ITALIA emana direttamente dalla ASSOCIAZIONE AERONAUTICA ITALIANA, per quanto si riferisce alla sua caratteristica di Ente Nazionale Sportivo d'Aeronautica affiliato alla Federazione Aeronautica Internazionale (F.A.I.), e da un accordo avvenuto fra le Federazioni Aeronautiche ed Aviatorie italiane esistenti nel 1915; per quanto si riferisce, invece, alla sua qualità di Ente Sportivo superiore d'Aeronautica Italiano. -

La Società Aeronautica Italiana (S.A.I.) era sorta in Roma il 30 marzo 1904 per merito di un Comitato promotore composto dei più bei nomi di appassionati d'aeronautica dell'epoca: prof. Pietro Blaserna, senatore del Regno; prof. Guglielmo Mengarini della R. Scuola di applicazione ingegneri di Roma; prof. Luigi Palazzo, direttore del R. Ufficio di meteorologia e geodinamica di Roma; prof. Alfonso Sella e prof. Demetrio Helbig, dell'Università di Roma; e degli ufficiali della Brigata Specialisti del Genio: T.Col. Mariano Borgatti; Magg. Maurizio Moris; Ten. Ettore Cianetti e Ten. Ottaviano Ricaldoni.

Costituitasi l'Associazione, ne assunse la presidenza il senatore Luigi Roux e, poco tempo dopo, il dott. Filippo de Filippi (al quale, nel 1908, successe il principe Scipione Borghese).

S.M. il Re si degnò di accettarne l'Alto Patronato, e S.A.R. il Duca degli Abruzzi ne gradì la presidenza onoraria.

Durante il 1904 si formò una sezione dell'associazione a Milano per cura di Celestino Uselli e, nel 1905 una terza sezione sorse a Torino per l'interessamento del Capitano del Genio dr. Luigi Mina.

Le tre Sezioni di Roma, Milano e Torino elessero poi un Comitato Centrale (con sede in Roma - via delle Muratte, 70) con la missione di coordinare la loro attività.

Il 10 gennaio del 1905, si tiene a Bruxelles il Congresso Olimpico. In questa occasione nasce l'idea di fondare la FEDERAZIONE AERONAUTICA INTERNAZIONALE (F.A.I.)

Ideatori e fondatori della F.A.I. furono: il Conte de la Vaulx (allora presidente dell'Aero Club di Francia); il Signor Fernand Jacobs (allora presidente dell'Aero C. del Belgio); il Maggiore Moedebeck della Lega germanica dei dirigibili ed altri. Infatti, il primo Statuto della F.A.I. venne firmato dai suddetti Signori, più i Sigg. dott. Bamler, il prof. Busley, il prof. Hergesel, il barone Von Hewald per la Germania; il col. Echague per la Spagna; Lawrence Rotch per gli U.S.A.; Leon Barthou, Georges Besançon, il principe Roland Bonaparte, il com/nte Georges de Castillon de Saint Victor, il Capitano Ferber, Emile Janets, il Com/nte Henry de La Vaulx, il com.nte Paul Renard, Paul Rousseau, Edouard Surcouf, Paul Tissandier per la Francia; il Cav. Pesce per l'Italia; il prof. Huntington per l'Inghilterra ed il Col. Schaeck per la Svizzera.

manoscritto

L'AERO CLUB D'ITALIA

1

DAL 1904 AL 1968 =

PARTE PRIMA - SCOPI E FINALITA' DELL'ENTE. (Come da suo STATUTO).

CENNI STORICI RELATIVI (IN SINTESI) - (RESUNTI DA DOCUMENTI ORIGINALI)

ANNO 1904 - Creazione della S.A.I. a Roma (Società Aeronautica Italiana)
(30.3.1904) Fondatori della Società: Prof. Pietro Blaserna, Prof. G. Mengorini ecc. - Presidenti: Senatore L. Roux - Dott. F. De Filippis - Principe Scipione Borghese -

14 ottobre 1905 - Fondazione a Parigi della FEDERAZIONE AERONAUTICA INTERNAZIONALE (F.A.I.) - Fondatori: Ideatori - Conte de la VAULX, Sig. F. Jacobs - Magg. Moedelbeck - Personelito che presero parte alla stesura del relativo atto costitutivo: ... - per l'Italia, l'ing. G. Perce ...
1° Presidente della FAI - il Principe Roland Bonaparte,

1907 - 1911 ASSOCIAZIONI AERON - di quel periodo - apparecchi aerei dell'epoca: il pallone sferico, il dirigibile, il cervo volante capace di sollevare un uomo, ed il planeur.

1903 - NASCITA del "pau pesante des aers" (L'AEROPLANO) - STORIA dei fratelli WRIGHT.

PERIODO PIONIERISTICO : QUESTIONI di competenza per il rilascio dei Brevetti aeronautici. Tra la S.A.I., il Touring Club Italiano e l'Automobile Club d'Italia -

1907 - 1911 - Altre associazioni aviatorie formatesi in quel periodo:
1907 - CLUB AVIATORI ROMA - SOC. AVIAZ. MILANO 1908 - SOC. AV. TORINO 1909 - AERO CLUB PADOVA E CIRCOLO AERON. NAPOLETANO 1910 -

LA F.A.I. - in quel periodo, oltre i Brevetti di pilota di pallone, aveva istituito i Brevetti di "PILOTA DI DIRIGIBILE", e di "PILOTA DI AEROPLANO", - QUESTIONI di competenza -

1903 LA NASCITA dell'aeroplano per opera di Wilbur e Orville WRIGHT cambiò la faccia dell'aeronautica - Da quel momento storico, il progresso e lo sviluppo del "pau pesante", presero un andamento prodigioso, per cui fu sentita la necessità di creare un ENTE che doveva servire di guida e di aiuto alla novella aviazione, arricchitasi anche del prodigioso mezzo aereo inutilmente sognato dai primi precursori.

(STORIA DEI FR. WRIGHT) a stampa

10-1-1905 - NASCE LA F.A.I. a Parigi per questo scopo -
(fondata ufficialmente il 10-ottobre 1905-)

LA S.A.I. stata la sua qualità di ENTE SUPERIORE AERON. ITALIANO
aveva la prerogativa di rilasciare tutti i BREVETTI -
ma la Società Italiana d'Aviazione se ne occupava
nel "più pesante", ella la facoltà di rilasciare i
brevetti di "pista aviatore - AVIATEUR, e alla S.A.I.
se ne occupava nel "più leggero", rimane la facoltà
di rilasciare i brevetti di "pista di pallone sferico
(AEROSTAT) e di dirigibile (AERONAT).

- Questo stato di cose, evidentemente, non giovava a tenere in
perfetti rapporti le varie associazioni di aeronautica -
il T.C.I. e l'A.C.I., con l' esplicazione della loro
azione a carattere nazionale venivano spesso
a trovarsi in conflitto con le associazioni a
carattere regionale.

- ad evitare a questi gravi inconvenienti che
minacciavano seriamente lo sviluppo sportivo,
e dell'aeronavigazione italiana, le associazioni
esistenti crederono giusto il momento di riunirsi
in Federazione per la tutela degli interessi dello
sport dell'aria, e delle industrie annesse -

1911 - Su progetto del Capitano del Genio D^e Luigi MINA
(fondatore della Sezione SAI di Torino) venne creato
l'AERO CLUB D'ITALIA (22.11.1911). quale ENTE
SUPERIORE SPORTIVO NAZIONALE DI AERONAUTICA, sotto la
Presidenza provvisoria del Principe Ludovico Patrucco.

3 MARZO 1912 - Prima riunione tenuta dal nuovo ENTE in Roma.
per l'approvazione dello statuto e l'assegnazione
delle cariche.

- Sua Maestà il Re, si degnò di concedere all'Ac.C.I.
il suo alto Patronato (lettera del Reale Casa n. 33698).

1912 - Le prime Associazioni che entrarono a far parte
dell'Ac.C.I. furono:
Aero Club Roma - Aero Club Padova - Circolo aereo napoletano,
SAI - sezione di Milano - SAI - sez. di Torino - Soc. Av. Torino -
Soc. Av. Milano - Automobile Club d'Italia - Touring Club d'Italia.

1911 - 1912

I primi atti notevoli dell'Ae.C.I. furono l'iniziativa dell'on. Carlo MONTU di costituire un corpo aviatori volontari da inviare in LIBIA, in ausilio dell'aviazione dell'Esercito (11.11.1911) per la guerra Italo-Turca, e la sottoscrizione per la flotta aerea Nazionale (1-4-1912).

13-12-1912 - Dimissioni da Presidente del Principe Potenziani - annata per interim dal V. Pres. onziano C. Montu, elevato alla carica di Presidente il 22-2-1913.

1912 - I Ministri della guerra e della Marina, visti i buoni risultati ottenuti dall'Ae.C.I., ne riconoscono l'autorità e lo concessero assegnandogli un maggiore contributo annuo.

1913 - I primi Delegati dei Ministri sussidiari vennero nominati nel mese di marzo 1913, nelle persone del 1° Ten. di Vascello pilota di Srigibile Giulio VALLI per la R. Marina, e del Capitano Luigi MINA pure pilota di Srigibile, per il R. Esercito.

25.5.1913 - Nominato Seg. Gen. dell'Ae.C.I. il pilota Tenente Conte Gustavo Brunetta d'Alseaux; Delegato dal Ministero della guerra si sostituì il Capitano Mina partito volontario per la Libia.

GIUGNO 1913 - Il Ministero dei Lavori Pubblici concesse anch'esso un contributo annuo per il funzionamento dell'Ae.C.I., nominando il suo rappresentante in seno al C. Direttivo dell'Ae.C.I. il sig. Carlo NAGEL, ispettore capo nelle Ferrovie dello Stato.

13.12.1913 - Nominato Seg. Gen. e avv. Arturo Garino, in sostituzione del Conte Brunetta d'Alseaux.

6-2-1914 - Istituita la medaglia di benemerita dell'Ae.C.I., consegnata quelle d'oro a S.M. il Re, al Principe Potenziani, all'on. Montu ed a Celestino Uselli.

6-3-1914 - Disegno di legge per lo stanziamento di fondi per far parte in grado l'Esercito di completare le squadriglie aviatori e la flotta dei Srigibler, la creazione di un Istituto centrale aeronautico e l'autonomia del corpo aeronautico, disegno di legge poi fatto proprio dal Ministero della guerra divenuto legge dello Stato per R.D.L. 7.1.1915.

PRIMO CONFLITTO MONDIALE

-4-

1914

1915 - Durante gli anni 1915-1918 l'attività dell' Ae.C.I. venne forzatamente tenuta in limiti assai modesti dal lato sportivo, dovendo tutte le forze della Nazione concorrere alla preparazione, prima, e all'incremento, poi, della aviazione militare. Tuttavia non mancarono le iniziative dell'ente: principali fra esse le proposte accettate dal governo, della creazione di una scuola di perfezionamento per i piloti civili a Mirafiori (Torino) in previsione dell'entrata in guerra dell'Italia con l'Austria, e della costituzione di un gruppo scuole aviatorie volontari per la formazione delle squadriglie di guerra.

- Anche perché la maggior parte dei membri del Consiglio Direttivo erano stati richiamati alle armi o si erano offerti volontari per la durata della guerra: On. e Montu Cap. Maina, T. Col. Morelli, Ten. Mercanti, Ten. Da Zara, Conte Oldofredi e l'Ae.C.I. durante la guerra non ebbe modo di esplicare la sua azione. Si adoperò tuttavia efficacemente per mantenere vivo e interessamento per l'aeronautica nel Paese e per conservare strette relazioni con le aeronautiche civili dei Paesi alleati, offrendo pure la sua opera per collegare i vari nuclei dell'amministrazione Centrale dello Stato, quando in occasione di scioperi generali fu fatto ricorso all'aviazione.

1919 - Finita la guerra 1915-18, nell'anno 1919 l'Ae.C.I. poté riprendere il suo fatto lavoro, ammettendo nel suo seno anche le maggiori società industriali e le maggiori associazioni tecniche e scientifiche d'aeronautica.
(MALCONTENTO dei gloriosi piloti sopravvissuti - - -)

1919 - L'Ae.C.I. assume la nuova denominazione di:
"FEDERAZIONE AERONAUTICA NAZIONALE ITALIANA" (F.A.N.I.) -
Presidente l'on. e Montu, seg. gen. e T. Col. E. Morelli,
tesoriere e ing. R. HINNA DANESI (dell'Ae.C. Roma).

1919 - COPPA SCHNEIDER (per aviazione marina - idrovoltanti).

La FANI inviò per la prima volta i piloti italiani alla grande competizione internazionale organizzata a BOURNEMOUTH a cura dell'Inghilterra, vinta praticamente dal pilota italiano Guido Jannello su idro "SAVOIA S13" - ^{VITTORIA} non riconosciuta ufficialmente per ragioni di interpretazione del regolamento.

(La Coppa di quell'anno non venne aggiudicata a nessuno dei concorrenti.)

1920 - La FANI ottiene, però, che fosse dato un premio speciale al pilota Jannello e che la gara del 1920 fosse svolta in Italia -

1920 - 1921 - 1922 - 1923 - COPPA SCHNIEDER = (ISTITUITA NEL 1913 - VINTA DAL FRANCESE PREVOST)

ANNO	LOCALITA' GARA	VINCITORE	IDRO.CORSA	VELOCITA'
1920	VENEZIA	Com. Te Luigi Bologna	Savoia S.12	172,500 Km/h
1921	VENEZIA	Gianni De Briganti	Macchi M.7	
1922	NAPOLI	Pilota americano		73 Km/h
1913		Maurizio PREVOST - francese		
1926	NORFOLCK	M. De Bernardi	M.39	303,156 Km/h
1927	VENEZIA	Inghilterra		

1922 - Statuto FANI - cariche del C.D. - Soci Benemeriti - Societari affiliati -

1922 - Calendario sportivo - COPPA DEL TIRRENO e COPPA MICHELIN - GRAN COPPA D'ITALIA ed altre -

1923 - Societari affiliati alla FANI - Società inv. aderenti -

1923 - Avvento della rivoluzione fascista -

LUGLIO 1923 - Scioglimento del Consiglio della FANI -

DIRETTORIO PROVVISORIO, composto dai Sign. C. Uscelli - G. Praggio - R. Hinnadanesi - Ing. G. Pedace

AGOSTO 1923 - Nuovo Consiglio - L'ente riprende la vecchia sua denominazione di Ae.C.I. Presid. S.E. Arturo Mercanti - V. Pres. G. uff. Nicola Pavia - Col. ing. Rodolfo Verduzio, ing. Giovanni Breda - Seg. Gen. G. ing. G. Pedace, Tesoriere ing. R. HINNADANESI,

LUGLIO 1924 - Dimissioni del Pres. S.E. Mercanti - nomina del Principe Pietro LANZA DI SCALEA.

SITUAZIONE ANORMALE

1924 - Il Ministero dell'Aeronautica, per troncare ogni
divisio interno e per restituire all'Ae.C.I.
tutta la vigoria minacciata dallo stato di
patto in cui si trovava, designò un

TRIUMVIRATO con l'incarico di provvedere al-
l'andamento dell'ente, così composto:
S.E. di Scalea - ing. G. Pedace e avv. Manlio
MOLFESE, quest'ultimo in rappresentanza del M.A.

R.D. 23 LUGLIO 1926 - NUOVO STATUTO (pubblicato l'11.9.1926) -
Riconoscimento ENTE MORALE - e assegno annuale
del bilancio del M.A. (L. 300.000).

CREAZIONE - SOCI individuali, vitalizi, annuali - benemeriti.
corpo degli AERFERI, - consulte locali e
Comitati femminili, SOCI D'ONORE.

27 LUGLIO 1927 - REALE Ae.C.I. = "COPPA BONMARTINI", -
CROCIERA AEREA di propaganda (parte
del pilota e dell'osservatore) -
Monumento a Piannino Ancillotto -

1928 - Seconda sottoscrizione per la Flotta aerea d'Italia
(12 milioni) -

(- altri contrasti che resero difficile il regolare
funzionamento dell'ente - scioglimento in
massa del Consiglio di ammine -)

13 DIC. 1928 - Dimissioni del Consiglio - Nomina del
Comm. Str. (Gen. Aurelio LIOTTA) fino al luglio
del 1931 -

1931

- alla fine della gestione Comm.le, il Col. Liotta cedette
la direzione dell'ente al nuovo C.D., alla presidenza
del quale venne posto l'on. Marcello DIAZ Duca della
Vittoria (chiamato dal Duce) che lo mantenne fino

1934 - al 31-12-1934 -

1935 - Per effetto del R.D. 20.1.1936, N. 381 (G.uff. 17.3.1936) su proposta del capo del governo il R. Ae. C. I. cambiò la denominazione in quella di:

"REALE UNIONE NAZIONALE AERONAUTICA" (R.U.N.A.) - NUOVO STATUTO.

1935 - Nel 1935 l'ENTE annoverava 32 sedi provinciali, 50 sezioni autonome, 18 delegazioni all'estero e 130 ENTI federati. Nel successivo anno 1936, il numero delle sedi prov. salì a 36; a 22 quello delle deleg. all'estero, a 183 il numero Regi. Enti federati, con un Totale di 10.222 soci dei quali: 635 benemeriti; 4770 ordinari; 3614 aderenti, 639 app. portanti alle organizzazioni giovanili e 564 soci balilla.

1936 - Il bilancio ^{consuntivo della RUNA} dell'anno 1936, ~~per~~ a causa della campagna di Etiopia e sanzioni ---, non ebbe una veste soverchiamente appariscente, perché vennero a mancare alcune importanti manifestazioni, come per es. l'importante RADUNO DEL LITTORIO. Dal 25.02 al 30 aprile si svolse soltanto il Raduno Sahariano (con 15 apparecchi, di cui 11 italiani piazzatisi al 1° - 2° e 4° posto).

- CESSATE LE SANZIONI, la RUNA poté indire il Raduno di Asiago (40 app.) - quello di Boveri (28 app.) - quello di Mantova (33 velivoli) nonché la corsa denominata "GIRO AEREO DELLA PROV. DI MANTOVA (12 app.) -

1936 - CONCESSIONE CARBURANTI con esenzione doganale; 30.6.1936 - 2000 quintali a 233 Turisti aerei - 3000 q.li alle scuole di pilotaggio e 12.000 q.li nel successivo periodo dal 1937 - 30.6.1936 al 30-6-1937.

1936 - Creazione della SCUOLA DI VOLO VELEGGIATO ad ASIAGO fornita di abbondante materiale con 3 aviorimense tipo "PATER" - allievi istruiti; lanci e voli rimorchiatosi (aeron. estere)

1936 - Competizioni cui la RUNA prese parte nel 1936:
2° VOLO DI PENTECOSTE (AUSTRIA) con 5 app. -
AVIORADUNO sul Lago Bolatam (Ungheria) con 5 app. -
GARA NAZ. DI ACROBAZIA AEREA (Germania) con 3 app. + 1 ^{in riserva} -
MANIFESTAZIONE di STAAKEN (11 velivoli) - conseguirono tutti il brevetto "C" germanico e 6 quello internazionale di alto velleggiamento, superando i limiti stabiliti dall'ISTUS. -

1936 - AEROMODELLISMO - COPPA BONMARTINI -

1935 - SFALCI ERBA - Il M.A. affidò alla RUNA un altro incarico geloso - gli sfalci erba - che fu una sicura fonte di largo beneficio per l'Ente - 5 provanti realizzati. Negli appalti venivano ad incrementare lo volgimento delle varie forme di attività. La RUNA doveva corrispondere al demanio modesti canoni, con l'impegno però, di mantenere in efficienza il sadime erboso degli aeroporti in concessione -

1936 - Le Scuole Civili di pilotaggio ebbero, nel 1936 un grandioso sviluppo: 29 scuole cioè 24 autonome e 5 sezioni + altre 6 in formazione a lungo, R. Emilia, S. Remo, Trento, Tripoli e Bengasi -

DAL 28.10.1935 } Furono brevettati 670 allievi, altri 319 erano
AL 28.10.1936 } in corso di istruzione - Totalizzate 10.611 ore di volo, con una media mensile di 72 apparecchi efficienti.

1937 - Il M.A. affida alla RUNA l'allenamento dei piloti della RISERVA - ciò - sinistramente la fiducia accordata alla RUNA sul M.A., il quale mise a disposizione del sodalizio un certo numero di app. Co 100 di nuova costruzione (in sostituzione dei vetusti A.S.1) ed un forte quantitativo di motori A.50 -

Nella PARTE SECONDA parleremo delle manifestazioni aeree che ebbero maggiore risonanza durante il periodo RUNA; 1° GIRO AEREO D'ITALIA - nelle sue edizioni 1930-1931, nei RADUNI SAHARIANI 1934-1935-36-37 e 1938; e nei RADUNI INTERNAZ. DEL LITTORIO 1935-1937-1938-1939 -

SEQUE ELENCO COMPLETO delle Sedi prov. della RUNA, Delegazioni Nazionali e provinciali - e di quelle nell'Impero e nell'Esig.

1936-1940 - Negli anni che vanno dal 1936 al 1940 la RUNA esplicò i compiti assegnati all'Ente, con grande interesse e con abbondanza di mezzi. Incoraggiò gli studi e gli esperimenti per la soluzione dell'arduo ma affascinante problema del volo umano muscolare, bandendo a questo scopo nei veri concorsi con premi da assegnare a tecnici, scienziati o persone che avessero realizzato modelli slanti ad ali battenti capaci di volare -
→ Molti furono i tentativi, qualcuno anche ridicolo...
ma, alla fine, tutto si chiuse con un nulla di fatto!

24-25 OTTOBRE 1936 - GENOVA - Adunata annuale della RUNA
Pres. feu. P. OPPIZZI - (Relazione conspecta) e
foto - argomenti trattati.

1-2-1938 - ORDINAMENTO DELLA RUNA -

1-2-1940 - CONSIGLIO A. Previdenza - organizzazione
periferica - potenziamento della RUNA -
aeromobili. 2^a = proprietà (elenco completo) -

8 SETTEMBRE 1943

26-10-1943 -
- Scioglimento della RUNA e trasferimento al Nord -
- licenziamento del personale - uff. st. alcio - a Roma -
1944 - U.N.A. a MONZA (via appianni 2) - comm. str. T. Col. pè.
cittadiano VIMERCATI SANSEVERINO -
ATTI DI SABOTAGGIO - - - - (documenti non inviati al Nord) ..

1944 - LIBERAZIONE DEL TERRITORIO NAZIONALE - LA RUNA riprende
i suoi compiti a Roma -

- danni subiti a corso della guerra - condizioni
della RUNA e degli Enti federati - Parole dell'on.le
Gasparotto - Relazione dei consiglieri Federali -

1945 - Ripresa dei lavori della RUNA e nuova denominazione
della RUNA dopo le referendum istituzionale
(Decreto 13.7.1945 - Giornale uff. M.A. 1945 Esp. 18 - Circ. 377)
AERO CLUB D'ITALIA

1945
(7 MAGGIO-19 GIUGNO) - Comm. Str. dell'Aec. I - ^{PRINC} Ruffo RUFFO DELLA SCALLETTA.

4-5-1945 - l'avvocato Eccellenza ETTORE GHIRI di Roma viene
nominato LEGALE incaricato di adottare quei
provvedimenti intesi a cautelare gli interessi
delle ex RUNA nell'Italia settentrionale -

GIUGNO 1946 - Prima assemblea generale Ae.C.I. a Roma

LUGLIO 1946 - Presidente Ae.C.I. On.le Luigi Gasparotto

16-2-1947 - Dimissioni on.le Gasparotto in seguito alla di
lui nomina a Ministro della Difesa Nazionale,

TUTTE LE ATTIVITA' DELLA RUNA
GESTIONE sfalci erba -

-10-

23-2-1947 - Nomina nuovo Consiglio di Presidenza -

1948 - Presidente ing. Manillo Zerbinati
Segr. gen. Col. Eugenio Fondolezzi -

1949 - Le Ministero Difesa-Aeron. affida all' Ae.C.I. i
(AL 1955) - CORSI MINISTERIALI DI PILOTAGGIO - per all. ufficiali e
all. sergenti piloti di complemento - e cerca all'
Ae.C.I. un buon contingente di velivoli
per essere distribuiti agli enti federati,

(1945-1947) La FAI riprese la federazione all' Ae.C.I. per
ragioni armistiziali - Reintegrata nel 1947.

1950 - ISTITUZIONE TITOLO "CAMPIONE ITALIANO ASSOLUTO DI
VOLO A MOTORE" (1° assegnato 1950 - Com. E. MEILLE) -

1951 - Pubblicazione GUIDA AEREA e giornale VOLO (aprile 1951).

16-28 AGOSTO 1951 - Partecipazione squadra Ital. di paracad.
sportivo ai campionati mondiali svoltisi a
BLED (JUGOSLAVIA) -

1954 - Conferita all' Ae.C.I. la "PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO
PUBBLICO" - (Legge 29.5.1954, n. 340 - Gazz. uff. 28-6-1954) -

GIUGNO 1955 - Costituzione della SCUOLA CENTRALE DI VOLO A VELA
nell'aeroporto di Rieti -
assegnazione 5 al. concorso e 3 vel. STINSON L.5
per training - di proprietà dell' A.M.
- STANZIAMENTO FONDI per il funzionamento della Scuola:
1956 L. 5.450.225 - 1957 L. 8.996.000 -
1958 L. 10.000.000 - 1959 e anni successivi
L. 20.000.000 -

24.5.1956 - Gli approcci Fed' Ae.C.I. e degli enti federati parte=
cipromo alla "MAF 1956" per inaugurazione anop.
Fiumicino -

4 OTTOBRE 1957 - La predetta Scuola Centr. V.V. viene
denominata "CENTRO NAZ. DI VOLO A VELA", -
(foglio 14821 del 7.10.1957) -

3 DICEMBRE 1957 - CONTRIBUTI in favore acquirenti aeromobili
da Turismo di costruz. nazionale -

1957 - Paracadutismo sportivo -

1957 - Istituzione "COPPA FERRARIN" - (consegnata a Luciano
SORLINI) -

1958 - I° CORSO PARAC. SPORTIVO nell' Ae.C.I. a Siena
(corsi, ampugnano) - (14-23 Marzo 1958) -
14 allievi - Totale 139 lanci -

1955-1962 - Scambio cartelli aeron. con la "CIVIL AIR PATROL",
stortanitense e con altre nazioni europee -

1960 - ISTITUZIONE TITOLO DI "CAMPIONE ITAL. DI REGOLARITA", -

6 GIUGNO 1963 - (Legge 30.1.1963, n. 141) - e' Ae.C.I. è sottoposto alla
vigilanza del MIN. TRASP. E AV. CIV. - che la esercita di
concerto col MIN. DIFESA - e MIN. TURISMO E SPETT. -

22 MARZO 1964 - Elezione nuovo C.D. nell' Ae.C.I. - Presidente
ing. IGINIO GUAGNELLINI - (ING. ZERBINATI lascia la carica)

5 APRILE 1964 - Elezione Cons. Fed. Ae.C.I. - al completo -

14 MAGGIO 1964 = Cons. Fed. dopo avere approvato una
"MOZIONE", si dimette. Il Conte VOSILCA
(DIMISSIONI) - viene riaccomodato nelle funzioni di ff. Seg. Fed.,
Ming. Pasquellini invia lettera al feu. Santini
(D.G. AV. CIV.) per chiedere motivi dimissioni -

4 GIUGNO 1964 - Il Ministro Trasp. e Av. Civ. - ritenuto che
l' Ae.C.I. non è nelle condizioni di
"regolarmente sofferire ai compiti che
sullo Statuto gli ferivano" - dichiara
sciolti gli organi dell' Ae.C.I. e nomina
il Comm. Straord. nella persona del Cav. Fel
Lavoro D. FRANCO PALMA - (D.M. 4.6.1964
Gazz. uff. 163 del 6.7.64)

SEGR. GEN = Gen. Pinette Donno

D.P.R. 29.11.1965 - NUOVO STATUTO

6 NOV. 1966 - Termina la gestione Commissariale - Il
D^o Palma viene nominato Presidente
dell' Ae. C. I. (D. M. 12.11.1966) - completate
cariche sociali.

RELAZIONE A STAMPA GEST. COMMISSARIALE DOTT. PALMA

1966 - ABOLIZIONE dei CARNETS DE PASSAGES EN DOUANES -
con l'emissione di 11 BOLLETTE di T.E. e di T.I.
da parte delle Dogane locali, senza alcun
deposito cauzionale. - Auspicato provve-
dimento del Ministero Finanze, reso esecutivo
dal 1-8-1966.

MARZO 1967 - Costituzione in seno dell' Ae. C. I. l'Associazione
Medici Piloti aeronautici (A.M.P.A.) - Presidente
Prof. D^o ENRICO SOVENA - SOCI un centinaio di
medici piloti.

4 OTTOBRE - Deliberazione aumento contributo strand.
8 NOV. 1967 per acquisto cc/mm. da parte Aero Clubs -
(per volo strumentale - IFR.) -

1969 - Cessione all' Ae. C. Roma dell'aerocentro Ae. C. I.
(magazzino Centrale - officina rev. motori) che
esisteva fin dal 1952 -

Per gli anni dal 1969 ad oggi - è facile conoscere
il lavoro dell' Ae. C. I. -

DOCUMENTI

TABELLA con tutti i dati dal 1948 al 1966
" n.º aero e federati - Soci - Brev. conseguiti - velivoli
ore di volo

STATUTI - AECI - FANI - RUNA - DISTINTIVI IN METALLO
VERBALI della FANI - dal 26.2.1922 al 1926 - ed altri -
Relazione Sen. OPPIZZI - riunione Genova -

FOTOGRAFIE VARIE - Manifestazioni aeree e concomitanti -

ELENCO Presidenti e Seg. = federati dal 1904 ad oggi -

RELAZIONI ufficiali a stampa dal 1946 in poi -

IL CONI - IL RAI - LA FAI -

PARTE SECONDA

Nella parte 2^a - sono descritte tutti gli avvenimenti:
AVIATORI a partire dai voli dei fratelli WRIGHT, fino
ai giorni nostri - con dati e notizie interessanti:
Date - Manifestazioni aeree - piloti concorrenti - premi -
records stabiliti - fotografie e illustrazioni -

STORIA FR. WRIGHT - VOLI DI Delagrange - Voisin - Santos
Dumont - Blériot - ed altri
pionieri - cattanesco, Cagliosi, Clerici,
Cavasco - Romina Ferrario e tanti altri
stranieri e italiani.
Brach - Papa - Ferrarini - Maddalena - Cecconi -
De Prindo - Ballo - etc -

MANIF. AEREE : REIMS - VERONA - BRESCIA - ROMA - MILANO -
Traversata della Manica - Circuito dell'EST.
Dal 1909 - Circuito aereo Bologna - Venezia - Rimini -
Raid Roma - Tokio - Coppe SCHNEIDER -
Grandi voli del 1927 -

COPPA BARACCA - COPPA BLÉRIOT - COPPA PIRELLI - ed altre -
GIRI AEREI D'ITALIA - CROCIERE - CIRCUITI delle Palme -
COPPA DAL MOLIN - Raduni Sahariani - Del Littorio -
Circuito delle OASI - GIRI DI SICILIA - SETTIMANE AEREE -
1000 Km. Aerea - I GIRO AEREO D'ITALIA - 2° GIRO - 1° DOPO LA GUERRA

CAMPIONI ITALIANI - VM - VV. PARAC. - DI REGOLARITÀ, ETC -

GIORNALE "IL TEMPO" ANNO 1960 - Storia del volo umano,
(DANTE PARISET) - pagine di leggende, di eroismi,
di inaccessibili conquiste - 47 puntate.

IMPORTANTI FOTO E ILLUSTRAZIONI.

LA FAI - }
IL CONI - } pregiata raccolta sistematica in metallo,
IL R.A.I. - }